Data 20-12-2014

Pagina 38

Foglio 1

SCUOLA SAN FRANCESCO. È stato presentato il romanzo di Lella Sansone

La Sicilia «sotto il cielo stellato»

La Sicilia, il Novecento, il mare. Con i suoi profumi, i suoi riti, le sue tradizioni. E' un viaggio nell'isola e nella civiltà marinara quello che Lella Sansone racconta nel suo romanzo "Sotto il cielo stellato", edito da Marcianum Press, presentato giovedì scorso in città nei locali dell'istituto scolastico S. Francesco. Storia e natura s'intrecciano con le vicende di una famiglia di pescatori che attraversa tutto il ventesimo secolo. Sullo sfondo il mare, ricchezza di Sicilia, che ha visto negli anni cambiare il suo rapporto con i siciliani. "La tecnologia ha aiutato molto il lavoro di chi vive di mare ha detto l'autrice – ma si è perso parecchio di guella manualità fatta di tradizione, impegno, sudore dei nostri nonni. Abbiamo solo il ricordo della bellezza dell'arte dei pescatori, ad esempio, di generazioni che si alternavano nel mestiere". La vicenda raccontata nel romanzo, si snoda lungo un percorso di ben ottant'anni. Grande protagonista è la natura, di cui si ricerca continuamente la bellezza ancora oggi incontaminata. "Il titolo - ha spiegato la scrittrice - allude a quel cielo stellato sotto cui si svolge, di notte, l'attività dei pescatori. E' però anche il cielo stellato sotto cui



GAETANO, BUCCHERI, GIOVANNA PALAZZOLO, LINA ORLANDO

viviamo tutti noi, metafora dell'officina della vita. Le vicende del romanzo sono ispirate ad una storia vera, anche ai racconti di mio padre che ascoltavo quando ero bambina e che avrei voluto scrivere, un giorno. Ecco, quel giorno è arrivato". L'incontro è stato organizzato dall'istituto scolastico di cui è dirigente Giovanna Palazzolo di concerto con la libreria Mondadori.

Nel corso della presentazione, Lucilla Anzalone ha letto per i presenti alcune pagine del romanzo. A presentare il libro è stato il prof. Gaetano Buccheri: "il romanzo – ha dichiarato – delinea la Sicilia del '900 con un forte tuffo nel passato. Leggere porta la mente a costruire scenari trascorsi e caratteristici della nostra terra".

D.R.

